

I prossimo corso di introduzione al commercio equo e solidale, organizzato insieme dalle associazioni Mosaico e Senza Confini-Brez Meja.

Registrazione RAI Regionale del 22/09/2014, ore 11.00.

Livio: buon pomeriggio alle nostre ascoltatrici ed agli ascoltatori! Ci ritroviamo di nuovo in questo studio di registrazione per aggiornarvi con notizie dal mondo del volontariato locale. Io sono Livio, volontario del Mosaico per un comune avvenire, un'associazione che promuove il movimento del commercio equo e solidale e gestisce una Bottega del Mondo a Trieste. Con me c'è Sergio, uno dei nostri giovani volontari che avete sentito già più di una volta.

Sergio: il tema principale della conversazione di oggi è il corso di formazione ed informazione sul commercio equo e solidale, che è stato organizzato in comune con Senza Confini-Brez Meja, associazione che opera nell'altra Bottega del Mondo di Trieste. Questa collaborazione è molto importante perché permette di condividere risorse ed idee, in un momento particolarmente critico per la nostra economia e convivenza sociale, come tutti sanno bene. Il ciclo di incontri è stato concepito sia per le persone che si accostano per la prima volta ai temi del commercio equo, sia per i volontari attivi da tempo. Infatti il quadro di riferimento è molto mutato negli ultimi anni a causa degli effetti della globalizzazione e della persistente crisi economica, che continua ad affliggere specialmente l'Europa. Di conseguenza è utile a tutti aggiornare i propri punti di vista.

Livio: il primo appuntamento, che si è svolto proprio ieri, ha riguardato la storia, lo sviluppo e le prospettive del nostro movimento, presentati in modo molto sintetico, perché ciascun incontro dura non più di un'ora e tre quarti, domande del pubblico incluse. Questi temi sono piuttosto noti ai nostri ascoltatori più affezionati e dunque preferiamo presentare piuttosto i quattro appuntamenti successivi, che sono tutti molto interessanti perché il contesto economico attuale ha obbligato il mondo del commercio equo a rivedere la propria impostazione tradizionalmente rivolta al "Sud del Mondo", sia in termini di regioni geografiche interessate sia, in parte, in termini di prodotti commercializzati. Ora vi invito a prendere carta e penna, perché Sergio comunicherà il calendario del corso, a cui ci si può tranquillamente iscrivere anche senza aver assistito alla presentazione introduttiva.

Sergio: per facilitare la frequenza abbiamo scelto come sede di tutti gli incontri la saletta

presso il Punto Informativo Soci della Banca Etica di Trieste e Gorizia, in via Gaetano Donizetti 5 a, e come riferimento potete prendere il Caffè San Marco che si trova proprio all'angolo di via Battisti e via Donizetti, a Trieste naturalmente. Si tratta di un punto facile da raggiungere, anche con diversi mezzi pubblici. I prossimi incontri si svolgeranno in quattro giovedì consecutivi, 23 e 30 ottobre, 6 e 13 novembre, sempre alla stessa ora: le 17.30, con un minimo di flessibilità, e termine non oltre le 19.30. Gli argomenti sono stati scelti in modo da far comprendere come il movimento del commercio equo opera per far crescere un'economia diversa, più rispettosa delle persone e dell'ambiente.

Livio: il 23 ottobre il tema sarà "Crisi: un'altra via d'uscita" e Francesco del Mosaico ci parlerà dei perché della crisi, sfociata in una recessione europea profonda e prolungata, della globalizzazione e delle nuove povertà emergenti. Ci indicherà anche alcune possibilità concrete, di cui il commercio equo costituisce un esempio, per uscire da questa brutta situazione senza ripetere gli errori di un recente passato, quando i poveri sono diventati sempre più poveri ed i ricchi sempre più ricchi, mentre continuava il consumo delle risorse non rinnovabili del pianeta nella rincorsa di uno sviluppo misurato quasi solo con la crescita del PIL.

Sergio: il 30 ottobre sarà la volta di "Realtà a Sud del Mondo" a cura di Caterina e Paolo, di nuovo del Mosaico, per presentare una carrellata su alcuni progetti ed alcune filiere di prodotti alimentari tradizionali del commercio equo e solidale, come caffè, cacao, riso, spezie, tè, zucchero di canna, che sono ben affermati da tempo e costituiscono dei veri pilastri per la sostenibilità della rete delle Botteghe del Mondo.

Livio: il tema del 6 novembre è "Il Solidale Italiano", con video e testimonianze sul commercio equo, che coinvolge anche produttori italiani in situazioni di svantaggio e perfino rischio, come accade spesso alle cooperative che gestiscono aziende, soprattutto agricole, confiscate alle mafie. L'incontro sarà a cura dell'associazione Senza Confini-Brez Meja e ci mostrerà come anche nel nostro paese ci siano, anzi stiano aumentando, i produttori agricoli, e non solo, che hanno bisogno di essere sostenuti e possono diventare elementi fondamentali di un sistema economico più equo e sostenibile. Non a caso, il consorzio CTM-Altromercato, a cui partecipano sia il Mosaico che Senza Confini-Brez Meja, sta attuando un piano in cui i prodotti italiani avranno un peso maggiore dell'attuale,

particolarmente quelli provenienti dai territori più prossimi alle varie Botteghe del Mondo. Questo per facilitare relazioni stabili e la conoscenza diretta dei produttori con cui si sceglie di collaborare. Tuttavia dobbiamo precisare che la nostra legge regionale sul commercio prevede che le Botteghe del Mondo debbano vendere almeno l'80% di prodotti provenienti da paesi del Sud del Mondo e perciò la quota di "Solidale Italiano" non può eccedere il 20%. Nell'occasione ci piacerebbe avere la testimonianza di qualche produttore, ma in questo momento, visto che la registrazione avviene sempre con qualche settimana di anticipo, non possiamo essere più precisi.

Sergio: l'ultimo appuntamento, il 13 novembre, sarà dedicato a "La Bottega Narrante: cosa comunica una Bottega del Mondo? Come si propone, come vive e com'è percepita sul territorio nella quale è inserita? Osservazioni, spunti e riflessioni sulla capacità delle Botteghe di comunicare efficacemente la propria proposta di alternativa" a cura di Senza Confini-Brez Meja. Gli ascoltatori più affezionati ricordano certamente che di tutto questo abbiamo parlato proprio nella conversazione del mese scorso.

Livio: il percorso oggi delineato si propone di

- far conoscere la storia, i principi e le prospettive future del Commercio Equo e Solidale dentro il contesto di crisi globale che sta attraversando il mondo;
- presentare la proposta del Com.e.s. come un'azione concreta di intervento offerta al consumatore per contribuire a cambiare le regole del mercato tradizionale;
- mettere in contatto i partecipanti con le realtà delle botteghe del mondo ed infine fornire le competenze minime per parteciparvi attivamente.

Il percorso si rivolge a chi già opera nelle Botteghe del Mondo, a chi, avendo disponibilità di tempo, desidera partecipare attivamente alla vita delle nostre due Associazioni e comunque a tutti i cittadini interessati ad approfondire gli argomenti proposti.

Sergio: vi invitiamo perciò, tutti, ad aderire a questa iniziativa che è completamente gratuita. Potete trovare il programma dettagliato e la scheda d'iscrizione presso le Associazioni organizzatrici:

- Il Mosaico: per un comune avvenire a Trieste in via Santi Martiri 8 d, tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30.

- Senza Confini-Brez Meja in via Torrebianca 29 b, sempre a Trieste, chiedendo di Francesca, da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 17.30, e dalle 9.00 alle 13.30 il venerdì.

Livio: se verrete agli incontri diteci se avete appreso del corso attraverso questa trasmissione, saremo veramente lieti di conoscere qualcuno dei nostri ascoltatori. Intanto il tempo riservatoci sta per finire e vi ringraziamo per l'attenzione, ma prima di salutarvi Sergio vi segnalerà il nostro prossimo appuntamento radiofonico.

Sergio: la prossima conversazione andrà in onda venerdì 14 novembre, come sempre su RAI UNO alle 14.50. Il titolo è "Prodotti dalla Palestina, territori che hanno una particolare necessità di sostegno solidale dal commercio equo per uno sviluppo finalmente pacifico". Dunque a presto!